

FAST PICCOLI COMUNI

LINEA B

VERSO LA TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA

La collaborazione tra privati e amministrazioni comunali per realizzare fini di interesse generale: dal baratto amministrativo al partenariato sociale.

Elena Mengotti

28/05/2026



Il partenariato pubblico privato

L'espressione "partenariato pubblico-privato" (PPP) designa un fenomeno giuridico complesso, le cui radici affondano nel contesto normativo europeo, che identifica modelli di cooperazione tra amministrazioni pubbliche e privati aventi ad oggetto il finanziamento o la realizzazione di un'infrastruttura o la gestione o la fornitura di un servizio o più in generale lo svolgimento di un compito pubblico



Il baratto amministrativo Art. 190 dlgs 50/2016

1. Gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché' individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa.



Partenariato sociale

Art. 201 dlgs 36/2023

1. Gli enti concedenti... stabiliscono i criteri e le condizioni... per la conclusione di contratti di partenariato sociale aventi ad oggetto una o più delle prestazioni seguenti:

a) gestione e manutenzione di aree riservate al verde pubblico urbano e di immobili di origine rurale destinati ad attività sociali e culturali, ceduti al comune in esecuzione di convenzioni e di strumenti urbanistici attuativi; sussiste, per la conclusione di tale contratto, il diritto di prelazione dei cittadini, aventi residenza o domicilio nei comprensori ove insistono i beni e le aree, costituenti un consorzio del comprensorio che raggiunga almeno i due terzi della proprietà della lottizzazione; i cittadini costituiti in consorzio possono beneficiare, altresì, di incentivi fiscali;

b) gestione, manutenzione e valorizzazione di piazze e strade o interventi di decoro urbano e di recupero di aree e beni immobili inutilizzati, per destinarli a fini di interesse generale, sulla base di progetti presentati da cittadini, singoli o associati che, all'uopo, beneficiano di incentivi fiscali direttamente attinenti alla attività svolta dal singolo o dalla associazione, o comunque utile alla comunità territoriale di riferimento;

c) compimento di opere di interesse locale, da acquisire al patrimonio indisponibile dell'ente concedente, sulla base di progetti presentati da cittadini, singoli o associati, e a spese di questi ultimi; l'esecuzione delle opere è esente da oneri fiscali e amministrativi, salva l'imposta sul valore aggiunto



Giurisprudenza in materia

La deliberazione n. 27/2016/PAR della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ha stabilito che il baratto amministrativo deve essere regolamentato da un regolamento comunale e che deve negarsi la possibilità di negoziazione delle spettanze tributarie già dovute all'amministrazione comunale mediante l'applicazione dell'istituto in esame, in virtù del rilievo che la riduzione delle imposte non si può applicare su debiti pregressi confluiti nella massa dei residui attivi accertati dall'Ente locale.



Giurisprudenza in materia

La deliberazione n. 313/2016 della Sezione regionale di controllo per il Veneto ha stabilito che l'ente territoriale deve, in sede di deliberazione del regolamento che dispone l'applicazione dell'istituto, adeguatamente motivare le ragioni legate al suo impiego, dimostrandone la convenienza anche economica.



Giurisprudenza in materia

Con la deliberazione n. 35 del 14/04/2020 della Corte conti, sezione di controllo del Piemonte, «l'accettazione di una prestazione in luogo dell'adempimento di un debito tributario, determinerebbe come conseguenza la cancellazione di residui attivi. Ciò inciderebbe in modo negativo sul risultato di amministrazione in particolar modo qualora dette prestazioni venissero considerate generalmente ammesse e la facoltà venisse riconosciuta a tutti i contribuenti in assenza di una disciplina specifica e tassativa».



Giurisprudenza in materia

Con la deliberazione n. 2 del 29/01/2020, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti si è pronunciata nel senso di ammettere la possibilità di disporre dei crediti extratributari previa regolamentazione locale e assicurando il rispetto delle regole di contabilità pubblica e di salvaguardia dei vincoli e degli equilibri finanziari



Giurisprudenza in materia



Con la deliberazione n. 21 del 21/02/2020, la Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti, si è pronunciata nel senso di stabilire che la disciplina dell'istituto del baratto amministrativo può essere applicata alle sole ipotesi di riduzione e estinzione di crediti di natura tributaria.

Giurisprudenza in materia

Con la deliberazione n. 36 del 21/05/2024, la Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti, si è pronunciata sui limiti per una società di ricorrere al partenariato sociale (cd. baratto amministrativo) per sostituire il pagamento di un debito tributario con una prestazione di natura diversa correlata al trasferimento di un bene immobile al Comune.



Giurisprudenza in materia



In tema di redditività dei beni pubblici occorre tener conto anche dell'orientamento della Corte dei conti in base al quale il perseguimento di finalità di interesse pubblico è da considerare «equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni» (si v. ex multis: Corte conti, sez. contr., Veneto, 5 ottobre 2012, n. 716; Corte conti sez. contr. Lombardia, 6 maggio 2014, n. 172; Corte conti, sez. contr., Molise, 16 gennaio 2015, n. 1; Corte conti, sez. contr., Lazio, 23 giugno 2014, n. 87).

Cosa succede nei Comuni italiani?

Regione Liguria

Albo regionale dei Comuni che hanno aderito al baratto amministrativo

<https://www.regione.liguria.it/homepage-attivita-istituzionale/relazioni-istituzionali/enti-locali/baratto-amministrativo.html>



COMUNE DI BOLZANO VICENTINO
REGOLAMENTO
SUL
BARATTO AMMINISTRATIVO
Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del
16/12/2019



COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO
REGOLAMENTO
PARTENARIATO SOCIALE
Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del
04/04/2024



**COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
REGOLAMENTO SUL
PARTENARIATO SOCIALE**

**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del
28/11/2024**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

